

# Il Casinometro: un autovelox per ridurre il rumore in classe

Mauro Sandrini / [www.eliminareilcaos.com](http://www.eliminareilcaos.com)

## Cosa c'entra l'autovelox con il comportamento di una classe rumorosa?

Tutti noi automobilisti abbiamo esperienza degli autovelox. Sappiamo l'effetto che fa tornare a casa stremati da una giornata di lavoro per estrarre dalla buchetta delle lettere **quella busta verde** con l'avviso della raccomandata da andare a ritirare alle poste al più presto.



Sai già cosa ti aspetta: una multa per quella gita fuori porta **di un mese fa** che avevi completamente dimenticato. E giù con le imprecazioni per la sanzione e per i punti tolti dalla patente. Un'arrabbiatura che in assenza della presenza fisica di un vigile cui chiedere spiegazioni ha come conseguenze:

1. lo scaricare la nostra frustrazione su chi ci sta vicino oppure su noi stessi;
2. non modificare di una virgola il nostro comportamento riguardo al rispetto dei limiti di velocità proprio perché il tempo della notifica (oggi) è lontanissimo dal momento della violazione.

### **Cosa c'entra allora l'autovelox con il comportamento di una classe rumorosa?**

Quando in classe si scatena il caos e a volte **si superano i limiti accettabili** della convivenza civile, bisogna intervenire e l'esempio dell'Autovelox ci può aiutare a trovare una soluzione per ricondurre gli esagitati "entro i limiti". Prima di procedere, però, chiediamoci:

*siamo sicuri che gli autovelox siano il mezzo più efficace per ridurre la velocità?*

Ormai le nostre strade sono così infestate da questi **oggetti del male** che lo diamo per scontato. IN REALTÀ gli autovelox **non sono il sistema migliore per ridurre la velocità**. Ce n'è un altro, molto più semplice, che ogni tanto incrociamo viaggiando e ha la parvenza di questo dispositivo di segnalazione:



Le evidenze scientifiche mostrano la sua **maggior efficacia** per ridurre la velocità rispetto a un Autovelox. Il motivo è che ci **mostra gli effetti del nostro comportamento** (ovvero di quanto stiamo spingendo sull'acceleratore) nel momento stesso in cui mettiamo in atto la nostra azione, non un mese dopo quando arriva la raccomandata!

Questi dispositivi sono tecnologicamente più semplici e costano molto meno di un autovelox. Ma allora perché le nostre strade sono stracolme di autovelox e di pochissimi radar rilevatori della velocità? La risposta è semplice: perché gli autovelox producono entrate per il Comune, mentre i rilevatori di velocità, no. Come **messaggio educativo** verso automobilisti è quasi del tutto inutile mentre serve molto per aumentare le entrate dei comuni. Esattamente come accade quando per ottenere la disciplina utilizziamo **solo le minacce**, aumentando in questo modo l'aggressività in circolo nella classe, così creando le condizioni per una successiva esplosione del caos.

# INSTALLIAMO UN RILEVATORE DI RUMORE AMBIENTALE IN AULA (È molto semplice)

Esiste un modo per educare i nostri alunni a un clima di attenzione e ascolto che metta a frutto il meccanismo alla base della autoregolazione della velocità? Un sistema che ci aiuti a educare i nostri alunni alla collaborazione serena fra loro?



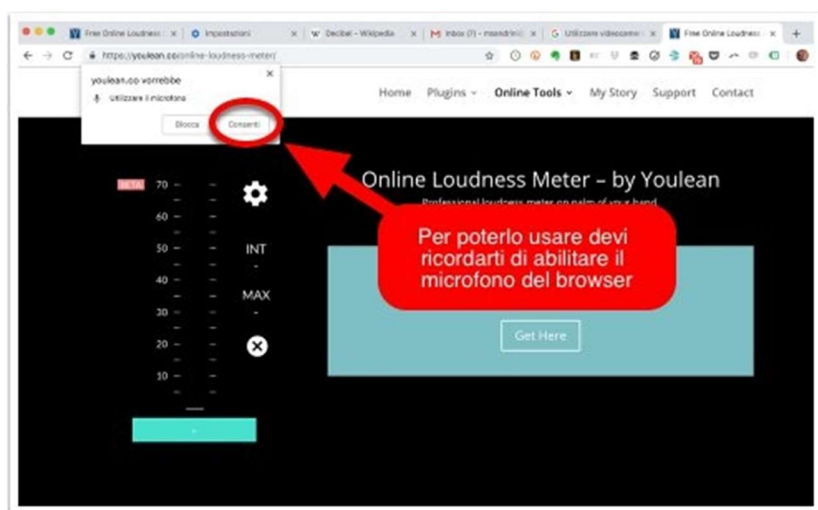
La risposta è sì, e si chiama **FONOMETRO**, è un oggetto del tipo nell'immagine qui a fianco. Solo che questi dispositivi sono pensati per ambienti industriali per **rilevare il rumore ambientale** sono poco utili in classe. Ma oggi la tecnologia ci mette a disposizione qualcosa di più semplice e gratuito. Per esempio questo sito internet di **un benefattore di ogni insegnante** che si trova a gestire una classe di scalmanati. Lui è **Julijan Nikolic** e ha realizzato il

sito internet <https://youlean.co> che **misura il rumore ambientale** in quel preciso momento attraverso il microfono del tuo dispositivo. Ed è gratuito e sempre disponibile.

## COME UTILIZZARLO IN CLASSE?

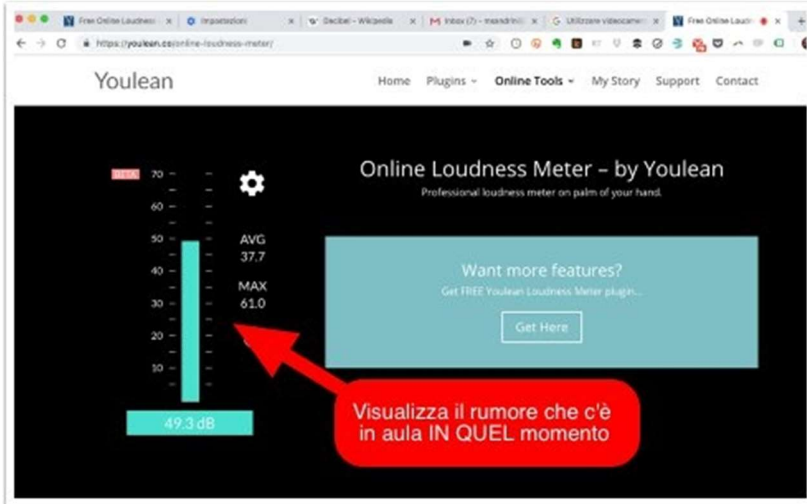
Semplicemente collegandosi al sito internet **Youlean** nella sezione "**Online Loudness Meter**", attivando il microfono del nostro dispositivo. Il gioco è fatto! Il tutto è spiegato nelle immagini seguenti:

**(1) Collegati alla pagina internet:** <https://youlean.co/online-loudness-meter> e attiva il microfono



## (2) Mostra alla classe il rumore in aula in quel momento

(e spiegagli cosa sono i decibel)



Mostrare sullo schermo della LIM o del computer di classe o semplicemente del tuo tablet il rumore rilevato in classe NEL MOMENTO IN CUI AVVIENE IL LORO COMPORTAMENTO CHE PRODUCE IL CAOS COLLETTIVO è **un'esperienza per i ragazzi**. Un'esperienza che attiva un momento di **autoriflessione** che va ben al di là del ridurre il rumore e ti permette di fare lezione serenamente.

Quel che inizia è "**un processo di autoregolazione**": un passaggio decisivo nella crescita di ogni individuo, ma anche nel suo coordinamento sociale con il gruppo di cui fa parte.

*Eliminando il caos in classe otteniamo effetti che vanno ben oltre il nostro benessere personale*

---

## QUANTO RUMORE FA UN SUSSURRO?

Mostra ai ragazzi quanta energia c'è in un sussurro.

È sufficiente **abituare i ragazzi a "vedere"** l'effetto del rumore che generano affinché il loro comportamento si modifichi, magari aiutandosi con la tabella tratta da Wikipedia delle soglie di rumore di fenomeni che già conoscono e a cui, da ora, possono riferirsi rispetto a quello che accade in classe. La tabella seguente raccoglie alcuni esempi di valori in decibel per suoni o rumori. I valori devono essere considerati come indicativi in quanto le situazioni utilizzate come esempio non possono essere precise.

Decibel	Sorgente di Rumore
300	Eruzione del Krakatoa nel 1883
250	All'interno di un tornado
200	Schiocco della chela di un Gambero Pistola
180	Razzo al decollo
140	Colpo di pistola a 1 m, auto di Formula 1
130	Soglia del dolore
125	Aereo al decollo a 50 m
120	Sirena
110	Motosega a 1 m
100	Discoteca, concerto rock
90	Urlo, fischiello
80	Camion pesante a 1 m
70	Aspirapolvere a 1 m; radio ad alto volume
60	Ufficio rumoroso, radio, conversazione
50	Ambiente domestico; teatro a 10 m
40	Quartiere abitato, di notte
30	Sussurri a 1 m
20	Respiro umano
0	Soglia dell'udibile
-9	Camera anecoica

## COSA SERVE PER INSTALLARE IL TUO FONOMETRO IN CLASSE? QUASI NULLA...

Non serve nulla che tu non abbia già a portata di mano, qualsiasi sia la strumentazione tecnologica in dotazione alla tua classe.

È sufficiente **un qualsiasi dispositivo collegato a internet** e che sia posizionato in modo da essere ben visibile alla classe, ovvero una lavagna elettronica, oppure un tablet oppure un semplice smartphone.

## A VOLTE CONFIDARE NELLA CONSAPEVOLEZZA DEI RAGAZZI È INSUFFICIENTE...

Se una classe è particolarmente caotica è necessario aggiungere **una regola** alla visualizzazione dell'energia del rumore prodotta dal gruppo classe. Io tendo a non usarla quasi mai ma, qualche volta, è necessaria. Insegnando agli adolescenti so bene che uno dei loro bisogni è di **confrontarsi con le regole** e a volte anche con la necessità di romperle. In questi casi - che però devono essere l'eccezione - è molto efficace fissare il livello di soglia per il rumore consentito e informare la tua classe della penalità in palio. Per esempio:

*se l'asticella supera il rumore di 50 decibel domani si fa una verifica*

(NB. Per gli alunni delle scuole primarie e dell'infanzia la regola deve **sempre** essere premiale)

A quel punto accadono cose molto interessanti:

### 1. La **responsabilità passa in mano loro**

2. È una **responsabilità collettiva** dove tutti i ragazzi che non vogliono fare una verifica straordinaria domani si attivano per collaborare e dissuadere magari quei due-tre facinorosi che (sic) trovano divertente rompere le scatole durante la tua lezione

Nel 90 per cento dei casi funziona.

Funziona non solo perché la classe si acquieta ma perché comincia a "riflettere" su di se, sia in quanto individui sia come comunità. E Dio solo sa di quanto c'è bisogno oggi di crescere generazioni che abbiamo questa consapevolezza...

---

## I risultati di chi lo usa già

### I vigili del rumore

Gentile prof. Mauro,

vorrei esprimere il mio apprezzamento per il corso a cui ho partecipato domenica scorsa. Se ricordi, sono l'insegnante di sostegno che lavora alla scuola media di Pisa in quella classe prima un po' difficile.

Proprio stamattina ho avuto modo di sperimentare l'uso dello strumento per la misura del rumore avendo dovuto gestire la classe per 2 ore da sola in assenza della collega curricolare. Già da qualche giorno stavo misurando il livello di rumore in classe in presenza di altri colleghi per "tarare" il livello adeguato.

Stamani quando sono entrata in classe ho dato come regola scritta alla lavagna che la media del rumore registrato nelle 2 ore successive non avrebbe dovuto superare 50 dB, altrimenti per il 3° giorno consecutivo avrebbero fatto la ricreazione in classe. (Ho utilizzato parametri un po' più alti di quelli da te suggeriti, basandomi su una precedente misurazione di 49.1 dB all'ora di una delle insegnanti con cui stanno più tranquilli.)

Devo dire che i risultati sono stati strabilianti, con i ragazzi che hanno preso la cosa in chiave di gioco e che si divertivano via via a tenere monitorato il fonometro sul mio cellulare e a fare i "vigili del rumore" richiamando gli altri all'ordine. Le due ore sono trascorse in generale tranquillità, e quando al suono della campanella si sono resi conto di aver totalizzato 48.9 dB c'è stato un generale urlo liberatorio....

Penso che l'esperienza sia stata molto educativa da vari punti di vista:

- i ragazzi hanno potuto verificare che con un po' di impegno tutti, compresi i più casinisti, possono essere in grado di regolare il proprio comportamento;
- le ore sono trascorse in modo tranquillo senza bisogno di minacciare note o rapporti disciplinari e senza lamentele del tipo "Tizio dà noia", "Caio disturba", ecc. nella generale soddisfazione anche dei ragazzi stessi;
- abbiamo tutti imparato che, come avviene nella società reale, i comportamenti di disturbo di poche persone vanno poi a danneggiare anche tutti gli altri e che per vivere meglio in una comunità è necessaria la collaborazione e il contributo di tutti.

Ti volevo quindi ringraziare per gli utili suggerimenti dati durante il corso che veramente hanno dato risultati oltre le mie aspettative e che cercherò di condividere anche con altre colleghe.

Cordiali saluti,  
*Prof.ssa Giulia, Pisa*

## **Prof ma l'ha pensata stanotte?**

Buon pomeriggio Mauro,

Le scrivo per esprimere la mia gratitudine ed il mio sbalordimento riguardo al suggerimento avuto venerdì nel corso a Santarcangelo. Il sabato era fino a ieri la mia giornata di stress poiché avevo le ore concentrate nelle classi più caotiche. Non sono ragazzi che creano problemi da doverli sospendere, ma hanno quegli atteggiamenti di poca aderenza alle regole e che dormono nelle ore degli insegnanti principali e si svegliano con gli altri (facendo riferimento a chi nel CdC afferma " Con me non succede!").

Ieri sono entrata in queste classi scrivendo alla lavagna la Sua formula ed ho esordito: "Da oggi e fino alla fine dell'anno QUESTA è la regola" mi hanno guardata e si sono guardati sbalorditi. Insegnando francese l'ho declinata in lingua e nel frattempo che loro traducevano, spaventati, l'algoritmo io ho fatto l'appello come suggerito. In realtà il fatto di farlo per nomi e non per cognomi era già mia prassi ma sbagliavo a non cercarne lo sguardo. Dopo l'appello ho spiegato loro del fonometro e le ore sono volate senza stress e con la sensazione che finalmente ero io il "capo"! Non so quanto durerà ma il fatto di averli stupiti con uno strumento, come dire? poco attinente alla mia disciplina credo abbia destato in loro più rispetto. E l'addetto quotidiano al controllo dei livelli soglia mi ha chiesto " Prof, ma l'ha pensata stanotte?", ho soffocato la risata che sarebbe sorta spontanea ed ho risposto: "È da un po' che ci sto lavorando".

Il caso ha voluto che nelle terze stiamo lavorando sull'inquinamento, tra cui quello acustico, ed ecco lo strumento giusto al momento giusto! ci hanno creduto.

Grazie, invierò aggiornamenti

*Prof.ssa Luisa, Rimini*



## **Il Casinometro ha reso tutte le attività più tranquille**

Buongiorno Mauro,

da lunedì ho iniziato ad applicare molti aspetti del tuo metodo con ottimi risultati. Insegno lettere alla medie e ho 2 classi, una vivace ma gestibile, l'altra invece è una terza con alcuni casi problematici. Nella classe più tranquilla ho usato anche il Casinometro che ha reso tutte le attività molto più tranquille e meno rumorose. Quindi... grazie.

Ciao e a presto

*Prof.ssa Giovanna*, Rimini

## **Un clima più sereno e collaborativo**

Gentile prof. Mauro,

come prima cosa desidero ringraziare lei e gli altri docenti per la positiva e proficua esperienza fatta al corso; la ricaduta sulle classi è stata immediata, il giorno dopo ho introdotto il "casinometro" che ha funzionato a meraviglia nelle tre classi più gestibile, mentre ha necessitato di qualche aggiustamento ed ulteriori spiegazioni, nella classe più turbolenta.

Nel corso dei giorni in tutte le classi si è creato un clima più sereno e collaborativo.

Confesso che, per la prima volta, la frequenza ad un corso ha prodotto effetti immediati.

Ho parlato già a diversi colleghi del corso ed ho fatto un'ottima meritata pubblicità.

A presto,

*Prof.ssa Marika*, Milano